



arpav

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Dipartimento Provinciale di Padova

Servizio Stato dell'Ambiente

Via Ospedale, 24

35121 Padova Italy

Tel. +39 049 8227801

Fax +39 049 8227810

e-mail: dappd@arpa.veneto.it

PEC: dappd@pec.arpav.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Ilario Beltramin

Spett.le
Regione Veneto
Dipartimento Territorio
Sezione Coordinamento Commissioni
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e p.c.

Spett.le Ditta Proprietaria
Roberto Federico
c/o Arch. Pierluigi Matteraglia
pierluigi.matteraglia@archiworldpec.it

Vs.rif. n. 209711/2017

Ns.rif. n. 52185/2017

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs.4/2008. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato San Lazzaro IR2 nel Comune di Padova.

In riferimento alla vs. nota Prot. n. 209711 del 29/05/2016, è stata esaminata la documentazione e si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Il quadro ambientale presentato non risulta particolarmente aggiornato, in particolare si evidenzia l'evoluzione normativa in merito alla qualità delle acque superficiali e i diversi indicatori attualmente utilizzati;
- la realizzazione delle opere previste comporterà un aumento non trascurabile della superficie impermeabilizzata che non potrà essere risolta con interventi puntuali per la laminazione delle della acque piovane, ma dovrà essere affrontata in maniera più generale valutando aree destinate a compensazione per l'invarianza idraulica e la capacità di regimazione della rete di deflusso delle acque piovane; la trasformazione prevista anche per le aree adiacenti a quella in esame potrà influenzare l'impatto complessivo sull'area; per l'eventuale trattamento delle acque di prima pioggia si rimanda a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque regionale attualmente in vigore;
- in relazione all'impatto acustico si evidenzia che la previsione di nuovi recettori e infrastrutture implicherà un confronto con le possibili infrastrutture in previsione o esistenti (ferrovia a nord,

strade di comunicazione, previsione del completamento dell'Arco di Giano) e con possibili ricettori delle aree confinanti; si segnala altresì la presenza di una realtà industriale soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale a est dell'area in esame.

- in relazione all'inquinamento luminoso si dovrà prevedere uno specifico progetto illuminotecnico.

Cordiali saluti.

Il dirigente del Servizio Stato dell'Ambiente

Ing. Ilario Beltramin